Liceo Scientifico Statale " Democrito "

IL DOCUMENTO DELLA CLASSE

V B

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Presentazione

Il Liceo Statale Scientifico e Classico “Democrito” è collocato nel XIII Municipio di Roma, nel quartiere di Casalpalocco, in un territorio complesso, eterogeneo ma ricco di potenzialità. Ospita studenti provenienti dalle zone di Casalpalocco, Acilia, Axa, Dragona, Infernetto, Ostia Antica, nonché dal Litorale Romano. Presenta ampi ambienti comuni e vasti cortili con giardini, campi sportivi e parcheggio.

La sede centrale è caratterizzata da un funzionale edificio scolastico nel quartiere di Casalpalocco, cui è da aggiungere la succursale: un plesso collocato a Largo Theodor Herzl, pressoché contiguo alla sede centrale quindi tutte le classi sono ospitate nelle due sedi.

Circa 900 studenti frequentano le 38 classi dell’Istituto.

IL LICEO DEMOCRITO

Il Liceo riconosce come propria la ***Missione*** di:

- ***Promuovere i valori democratici sanciti dalla Costituzione Italiana;***
- ***Curare la formazione della persona;***
- ***Formare cittadini responsabili, maturi, dotati di atteggiamento critico, che sanno coniugare i sistemici saperi acquisiti, che possono accedere a qualsiasi facoltà universitaria ed al mondo del lavoro e delle professioni.***
- ***Valorizzare la cultura scientifica e l'innovazione tecnologica;***
- ***Diffondere l'E-Learning e il Long Life Learning;***
- ***Educare alla Legalità, al Dialogo Interculturale ed alla Solidarietà Sociale;***
- ***Internazionalizzare il nostro Liceo formando il Cittadino Europeo;***
- ***Potenziare l'integrazione scuola – territorio, ampliando il rapporto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche;***
- ***Valorizzare la memoria e l'identità dell'Istituto.***

Il Liceo riconosce come propria la seguente ***Visione***:

- **Radicare l'Istituto nel territorio come polo di organizzazione e divulgazione della cultura.**
- **Sviluppare le 8 competenze chiave individuate dall'Unione Europea.**

Il Liceo fa propria la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, da sviluppare in campo educativo a partire dagli anni della scuola:

1. Comunicazione nella lingua madre
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza in Matematica, Scienze e Tecnologia
4. Competenza digitale
5. Apprendere ad apprendere
6. Competenza sociale e civica
7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscendo i valori della Democrazia, crede che un sistema complesso come la scuola autonoma debba fondarsi sulla compartecipazione. Pertanto riconosce e valorizza il ruolo del D.S., del D.S.G.A. e degli Organi Collegiali Istituzionali. Affronta la gestione del compito didattico – educativo attraverso la divisione degli incarichi, dei compiti e delle funzioni. Pertanto nell'anno scolastico in corso affida ai diversi soggetti Funzioni Strumentali, incarichi, referenze e responsabilità.

Indirizzo Liceo Scientifico tradizionale

L'istruzione liceale tradizionale si caratterizza come un sistema aperto che ha l'obiettivo di fornire una solida cultura per accedere agli studi universitari.

Assicura l'acquisizione di conoscenze sistematiche, di linguaggi complessi, di atteggiamenti critici, di disponibilità al cambiamento.

Questi sono elementi altresì irrinunciabili per le "*professionalità di base*" richieste dal mondo del lavoro.

Promuove la conoscenza critica ed organizzata dei principali sistemi di sapere, dei linguaggi funzionali della cultura scientifica, della cultura letteraria, di quella storico-filosofico-artistica; delle nuove tecnologie.

Le finalità di questo Liceo sono: *formare un cittadino partecipe, intellettualmente curioso, sensibile ai valori della democrazia e aperto al confronto con le altre culture*.

Alla conclusione del suo percorso scolastico liceale lo studente sarà in grado di:

- utilizzare linguaggi e modalità comunicative delle varie aree disciplinari;
- affrontare i problemi con spirito d'osservazione e atteggiamento critico autonomo;
- accrescere le conoscenze, gli strumenti e le abilità per indagare il presente;
- applicare modelli interpretativi allo studio dei fenomeni scientifici e storico-sociali concreti;
- sviluppare un'attitudine progettuale creativa.

Prosecuzione degli studi:

Qualsiasi facoltà universitaria.

Discipline **Ore settimanali per anno di corso.**

			III	IV	V
Italiano			**4**	**3**	**4**
Lingua Straniera			**3**	**3**	**4**
Latino			**4**	**4**	**3**
Geografia					
Disegno			**2**	**2**	**2**
Storia			**2**	**3**	**3**
Filosofia			**2**	**3**	**3**
Matematica			**3**	**3**	**3**
Fisica			**2**	**3**	**3**
Scienze			**3**	**2**	**2**
Educazione Fisica			**2**	**2**	**2**
Religione			**1**	**1**	**1**
Tot. Ore settimanali			**28**	**29**	**30**

AMBIENTI E STRUTTURE

Sede Centrale: Plesso A

N. 16 Aule attrezzate con Videoproiettore

Aula Magna attrezzata con LIM

Sala Docenti

Sala Riunioni attrezzata con Videoproiettore

Biblioteca – Mediateca

Laboratorio di Informatica attrezzato con LIM

Laboratorio di Fisica attrezzato con LIM

Laboratorio di Scienze attrezzato con LIM

Aula Lingue Straniere attrezzate con LIM

4 kit mobili MIMIO-DYMO, per didattica con le nuove tecnologie.

Aula attrezzata per sperimentazione pilota nuove tecnologie.

Risponditori automatici MIMIO-DYMO, per le verifiche.

Palestra

Campi sportivi

Area "Spazio-Europa"

Presidenza e Vicepresidenza

Segreteria Amministrativa e Didattica

Portineria

Centro fotocopie

Bar interno + distributori automatici

Parcheggio interno incustodito

VS – Video Sorveglianza

<u>Sede centrale: Plesso B</u>

N. 12 Aule attrezzate con Videoproiettore

Aula Musica

Aula Educazione Stradale

<u>Sede Succursale di Largo Theodor Herzl</u>

N. 10 aule attrezzate con Videoproiettore

Aula di Informatica attrezzata con LIM

2 Locali

Sala Docenti

Per le attività ginnico - sportive gli studenti si recano presso la sede centrale.

Posto di ristoro mobile

Distributori automatici

3 kit mobili MIMIO-DYMO, per didattica con le nuove tecnologie.

Risponditori automatici MIMIO-DYMO, per le verifiche.

Area Bibliomediateca.

INFORMAZIONI

Ubicazione e dati identificativi

Distretto Scolastico 21

Municipio XIII

Sede Centrale Viale Prassilla, 79 – 00124 Roma

Tel. Sede Centrale 06/ 50915581

Fax 06/ 5090861

Codice Istituto RMPS067011 - (Liceo " Democrito ").

Cc postale n.54977004 intestato a: Liceo "Democrito".
Sito Internet www.liceodemocritoroma.it

E-mail liceodemocrito@tin.it

Sede Succursale Largo Theodor Herzl 51 – 00124 Roma

Tel. 06/ 50930478

Fax 06/ 5090133

PROCESSO FORMATIVO

Presupposti fondamentali del processo formativo della scuola

- La consapevolezza ed il rispetto delle funzioni e competenze specifiche delle singole componenti della scuola.
- L'assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti.
- L'uguaglianza in quanto garanzia di pari opportunità per tutti gli allievi;
- L'educazione alla civile convivenza democratica, all'autogoverno;
- L'accoglienza ed integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà.
- Il rispetto del decoro e dell'ambiente.

Obiettivi Formativi

L'istituto riconosce e fa propri i principi ispiratori del servizio scolastico:

- Educare al rispetto di se stessi, degli altri, delle norme di convivenza;
- Promuovere la cultura del dovere accanto a quella del diritto;
- Partecipare ad uno sviluppo armonico della personalità;
- Stimolare la riflessione sulla dimensione spirituale dell'uomo;
- Promuovere la capacità dialettica e di soluzione pacifica dei conflitti;
- Sviluppare/potenziare la motivazione all'apprendimento, caratterizzata da pluralità d'interessi;
- Educare al rispetto degli impegni, alla collaborazione con i compagni e con gli adulti;
- Promuovere la capacità progettuale, la capacità di organizzazione ed autonomia nel lavoro;
- Promuovere la capacità di utilizzare le competenze acquisite per risolvere situazioni problematiche;
- Promuovere l'educazione alla salute, alla legalità, alla democrazia, all'affermazione dei diritti umani, all'interculturalità, al rispetto dell'ambiente;
- Promuovere la consapevolezza della responsabilità delle scelte individuali e della corresponsabilità nel sociale;
- Formare alla democratica cittadinanza europea ed interculturale;

- Formare persone consapevoli della realtà complessa che le circonda, che abbiano acquisito strumenti di decodificazione, di comunicazione e di autonomia critica tali da renderli soggetti attivi nel sociale.

VOTAZIONI

1-2	Non conosce gli argomenti proposti. Non risponde alle domande e/o dichiara la propria impreparazione.
3-4	Commette gravi errori. Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove. Non è in grado di effettuare alcuna analisi. Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato.
5	Possiede conoscenze frammentarie e/o superficiali. Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.
6	Conseguimento delle conoscenze previste quali obiettivi minimi definiti per ciascuna disciplina. Capacità di stabilire relazioni ed individuare connessioni tra i fenomeni. Capacità di produrre/tradurre un testo con linguaggio semplice ma corretto. Capacità di orientarsi nei procedimenti logico-matematici.
7-8	Conoscenza sicura ed analitica dei contenuti specifici delle diverse discipline. Capacità di selezionare, elaborare e sistemare le conoscenze in nuclei concettuali organici.
9-10	Capacità di stabilire relazioni ed individuare connessioni anche interdisciplinari Conoscenza approfondita e ragionata dei contenuti specifici. Capacità di produrre/tradurre correttamente un testo con linguaggio appropriato e fluido. Acquisizione e comprensione sicura dei procedimenti logico-matematici. Capacità di produrre/interpretare correttamente un testo mostrando doti di originalità ed autonomia espressiva. Capacità di stabilire relazioni ed individuare connessioni multidisciplinari. Capacità di stabilire ed elaborare dei dati mostrando scientificità ed autonomia critica. Applicazione ed ottimizzazione degli strumenti cognitivi per pervenire alla soluzione di nuovi problemi in modo autonomo.

PARAMETRI DELLA VALUTAZIONE

Alla valutazione concorreranno i seguenti criteri:

- Livello di conoscenza degli obiettivi stabiliti (misurazione delle competenze)
- Progresso nel percorso di apprendimento (notevole – accettabile – irrilevante)
- Metodo di studio (organizzato – consono – disorganizzato)
- Impegno rispetto alle scadenze (tenace – adeguato – opportunistico – scarso)
- Partecipazione (propositiva – sollecitata – passiva – di disturbo)
- Assiduità e puntualità nella frequenza scolastica

Criteri per la valutazione finale

Premesse

1. Funzione formativa del Liceo tesa ad evitare premature specializzazioni
2. Valenza formativa di tutte le discipline, che concorrono in uguale misura alla crescita della personalità umana ed intellettuale dello studente
3. Valutazione complessiva dello studente e della sua preparazione generale sulla base dei seguenti strumenti di giudizio:
    - Somma delle singole misurazioni finali
    - Percorso di apprendimento

Si intende per misurazione finale la corrispondenza tra un voto ed una prestazione oggettivamente osservabile.

Per percorso di apprendimento si intende l'evoluzione, sia nelle competenze sia nel metodo si studio e nella partecipazione, quale risultato di abilità di studio, capacità di recupero, serietà, impegno, desiderio di superare le difficoltà, frequenza regolare.

Una commissione, formata dai Coordinatori di Dipartimento e dalla docente con funzione strumentale all'area Coordinamento Didattico, elaborerà proposte da sottoporre al Collegio dei Docenti relative alla definizione dei criteri di riferimento per la promozione, non promozione.

Criteri per l'assegnazione del **Credito Scolastico** (Candidati interni)

(Sostituisce la tabella prevista dall'articolo11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007).

Media dei voti	**Credito Scolastico (Punti)**		
	I anno	**II anno**	**III anno**
M=6	**3-4**	**3-4**	**4-5**
6<M≤7	**4-5**	**4-5**	**5-6**
7<M≤8	**5-6**	**5-6**	**6-7**
8<M≤9	**6-7**	**6-7**	**7-8**
9<M≤10	**7-8**	**7-8**	**8-9**

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle varie attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso

di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo. Il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.
Nei confronti degli alunni che hanno saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede all'eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno.
Gli alunni che non abbiamo saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.
Le istituzioni scolastiche, a norma del Regolamento dell'autonomia, individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa nazionale e i criteri di riconoscimento dei crediti e di recupero dei debiti scolastici, riferiti ai percorsi dei singoli alunni.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

(Classi Triennio)

Compiti dei Consigli di Classe sono il riconoscimento e la registrazione delle competenze acquisite dagli studenti in ambito extrascolastico, funzionali all'aggiornamento del portfolio individuale.

Criteri:

1. Certificazione, da parte di enti qualificati, dell'avvenuta formazione del livello conseguito dallo studente.
2. Ricaduta dell'esperienza esterna su:
   - percorso formativo;
   - istruzione;
   - inserimento nel mondo del lavoro.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V B

ANNO SCOLASTICO 2011-2012

Coordinatore: Prof.ssa Antonella Di Ridolfo

MATERIA	DOCENTE
Religione	Piergiorgio Gatta
Italiano	Antonella Di Ridolfo
Latino	Antonella Di Ridolfo
Storia	Giovanna Di Pinto
Filosofia	Giovanna Di Pinto
Lingua Inglese	Cynthia Tenaglia
Matematica	Emanuela Chiti
Fisica	Emanuela Chiti
Scienze	Elena Zappalà
Disegno e Storia dell'Arte	Stefano Isola
Educazione Fisica	SimonettaVersari

Composizione della classe: alunni nr. 25

Maschi: nr. 8

Femmine: nr. 17

Roma, 15 maggio 2012

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B, costituita inizialmente da 26 alunni, uno dei quali si è ritirato nell'ultima parte dell'anno e quindi ad oggi la classe è composta da 25 allievi 8 ragazzi e 17 ragazze, da cui un'alunna ha frequentato per la seconda volta l'ultimo anno di corso perché non ammessa all'esame di Stato nell'anno scolastico 2010-2011. Un'altra alunna è stata inserita quest'anno. Gli alunni risiedono principalmente nel XIII Municipio (tra Infernetto, Axa e Palocco. La classe nasce dall'accorpamento nel primo anno del triennio di più sezioni. La storia della classe, quindi, non può definirsi omogenea, anche se il Consiglio di classe non ha subito cambiamenti recenti. La classe, tuttavia, non ha raggiunto un livello di preparazione omogeneo. Tutto il Consiglio di classe ha sempre invitato gli alunni a lavorare in modo serio e responsabile, per superare le diverse problematiche emerse nelle discipline; gli allievi sono stati incoraggiati dai docenti i quali hanno utilizzato diverse strategie per sostenere il gruppo classe. Per quanto riguarda il dialogo didattico, si è evidenziata una situazione differenziata: alcuni alunni si sono distinti per lo studio, continuo e proficuo e per la partecipazione, attiva e attenta, ottenendo risultati di buon livello soprattutto due studentesse hanno raggiunto in tutte le materie ottimi risultati; un secondo gruppo ha mostrato un impegno, nell'insieme continuo, raggiungendo così risultati mediamente discreti. Un altro gruppo, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, ha fatto registrare risultati al di sotto delle loro potenzialità, a causa di un impegno discontinuo e delle numerose assenze. Nel pentamestre la situazione risulta migliorata e il livello risulta sufficiente.

L'offerta formativa, individuata nelle linee del P.O.F., quando è stato possibile, si è ampliata per poter arricchire lo svolgimento dei programmi, finalizzando ogni attività alla crescita personale dell'individuo, si sono dunque organizzate partecipazioni a spettacoli teatrali e conferenze (v. elenco delle attività svolte tra gli allegati).

La classe si è mostrata interessata a queste attività.

Gli studenti hanno partecipato a varie iniziative di orientamento pre-universitario.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente discreto.

La programmazione didattica ha seguito le linee generali stabilite all'inizio dell'anno nelle riunioni dipartimentali. Su tali basi, i singoli insegnanti, tenendo conto delle specificità della classe, hanno elaborato la loro programmazione specifica.

Nell'ambito del Consiglio di classe sono stati discussi i metodi, i mezzi, i criteri di valutazione.

Le tipologie di lavoro collegiale sono state quelle che prevede la normativa: riunioni dei dipartimenti, consigli di classe con i rappresentanti degli alunni e dei genitori; consigli di classe chiusi finalizzati alla progettazione del piano di lavoro per la preparazione all'Esame di stato, in cui si sono previsti i tempi, le materie e le modalità di svolgimento delle simulazioni delle prove d'esame. Per consentire agli alunni di affrontare le prove d'esame con una maggiore tranquillità, nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate: **una simulazione della prima prova, una di seconda prova (prevista per la seconda quindicina del mese di maggio), tre simulazioni della terza prova (v. allegati). Per la terza prova il Cdc ha deciso di adottare la tipologia B** (quattro discipline con due/tre quesiti a risposta aperta, per un massimo di 10/12 righe a risposta)**.**

Le attività curricolari sono state attivate con metodi e mezzi tradizionali; nella prima fase dell'anno sono state verificate le competenze, poi si è intervenuti con attività di recupero mirate, in itinere, con l'utilizzo di supporti multimediali. Sono state effettuate verifiche scritte ed orali per constatare l'efficacia di detti interventi, anche per il superamento delle carenze del primo trimestre; si è poi proceduto nello svolgimento dei programmi e delle verifiche dell'apprendimento degli stessi.

I contenuti di tali attività ed il raggiungimento degli obiettivi vanno letti secondo diversi livelli e sono meglio definiti nei programmi allegati e nelle schede degli obiettivi disciplinari specifici.

Il comportamento è stato sempre corretto e, nell'insieme, responsabile.

Gli obiettivi formativi generali, educativi e didattici, stabiliti dal Consiglio di classe fanno riferimento agli obiettivi esposti nel piano generale della scuola.

Gli obiettivi disciplinari specifici sono espressi negli allegati con i programmi svolti.

I criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi sono i medesimi espressi nel piano generale della scuola.

Prof.ssa Antonella Di Ridolfo

ATTIVITA' SVOLTE (VISITE GUIDATE, PARTECIPAZIONE AD EVENTI E PROGETTI)

- Salone dello studente c/o Palalottomatica.
- Giornata di sensibilizzazione e contrasto della violenza sulle donne.
- Giornate di orientamento universitario.
- Convegno sulla Resistenza e giorno della Memoria.
- Giornata sulla sicurezza.
- Progetto *Carta la carta.*
- Lezione sulle Mappe Concettuali.
- Partecipazione al viaggio della Memoria – Auschwitz (alunna Tiziana Martella).
- Giornata Donazione sangue.

Roma, 15 maggio 2012

Prof. Piergiorgio Gatta

RELIGIONE

Liceo Scientifico Statale “Democrito"

Classe V B a. s. 2011/12

Religione

OBIETTIVI PREFISSATI:

Conoscenze Al termine del quinto anno di scuola media superiore, lo studente mostra di conoscere:

- La persona umana fra le novità tecnico/scientifiche e le ricorrenti domande di senso

- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo

- Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo

- La dottrina sociale della Chiesa. Il movimento ecumenico. Il dialogo interreligioso.

- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia

Competenze Al termine del quinto anno di scuola media superiore, lo studente mostra di saper:

- Consultare il documento biblico e i documenti della Chiesa

- Orientarsi all’interno del testo biblico

- Ricercare ed utilizzare documenti non prettamente scolastici

Capacità Al termine del quinto anno di scuola media superiore, lo studente si mostra capace di:

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa

- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato

- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine

- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

PROGRAMMA DI RELIGIONE – CLASSE V B

Anno scolastico 2011/12

Modulo 1. Il problema del male e la dottrina del peccato originale della Chiesa:la lettura di Romano Guardini..

Modulo 2. l'antropologia cristiana e la visione dell'uomo da Cartesio al pensiero debole del XX sec.Il tempo, il limite,il bello:per scrivere e per studiare.Il dare e l'avere ragione.

Modulo 3. La Chiesa e i totalitarismi del XX secolo. Il concilio Vaticano II.

Modulo 4. Lavoro e vocazione . La dottrina sociale della Chiesa ed il suo insegnamento sulla vita, il matrimonio e la famiglia. Il vero. L'amore e i suoi tre stadi: alcune letture patristiche. Questioni di bioetica. Rapporto Scienza/ Fede. Il buono.

METODOLOGIA

Recupero in itinere

Approfondimento fotocopie

Metodi didattici lezioni frontali, dialogo con la classe, brainstorming, esercitazioni individuali a casa e in classe

SPAZI ambito scolastico

STRUMENTI DI VERIFICA La verifica è stata effettuata attraverso il dialogo in classe, domande dal posto.

La valutazione ha tenuto conto innanzitutto dell'interesse nei confronti della disciplina, della partecipazione alle lezioni, della disponibilità al dialogo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze Gli studenti sono in grado di orientarsi e di riferire sui nuclei tematici proposti.

Competenze gli studenti sanno orientarsi all'interno del testo biblico. Ricercare ed utilizzare documenti non prettamente scolastici.

SITUAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Ho seguito la classe nell'arco dell'intero anno. La classe si è sempre mostrata discretamente interessata all'attività didattica alternando periodi di maggiore partecipazione a tempi di parziale coinvolgimento. Nel corso dell'anno scolastico è gradualmente cresciuto l'interesse e migliorata la disponibilità all'ascolto e alla collaborazione. Alcuni elementi, in particolare, hanno portato un contributo più attivo alle lezioni mentre per altri l'impegno non è sempre stato adeguato alle aspettative e alle capacità.

Nel complesso la classe ha raggiunto buoni risultati.

Gli Studenti Il docente

Prof. Piergiorgio Gatta

Roma, 15 maggio 2012

Prof.ssa Antonella Di Ridolfo

ITALIANO

Liceo Scientifico Statale “Democrito"

Classe V B a. s. 2011/12

Italiano

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI

PREMESSA

La prima parte del presente testo corrisponde nella sostanza ai relativi paragrafi della *Programmazione iniziale* dell’a.s. 2011-12. Si precisa che la definizione degli obiettivi educativo-didattici generali e delle linee-guida per la materia è a sua volta ispirata alla programmazione generale del Dipartimento di Lettere (Triennio), con i necessari adattamenti alle specifiche esigenze della classe**.**

La seconda parte rappresenta un bilancio dell’attività educativa e didattica svolta nel corso dell’anno.

Per i contenuti si rimanda al *Programma svolto*.

PARTE PRIMA

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI PROGRAMMATI

Partecipazione attiva al dialogo educativo, potenziamento dei rapporti interpersonali e del concetto di autostima. Rispetto di sé, degli altri e delle cose. Interesse per il mondo esterno e la dimensione sociale e civile. Consolidamento dell’autonomia di studio. Capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI COGNITIVI E DIDATTICI DISCIPLINARI PROGRAMMATI

Conoscenze:

- delle linee generali del contesto storico-culturale in cui si sviluppano i fenomeni e i movimenti letterari della letteratura italiana;
- degli aspetti peculiari dei suddetti fenomeni e movimenti;
- delle relazioni più significative con le altre espressioni artistico-formali;
- dello sviluppo diacronico e sincronico della disciplina e dell'evoluzione dei generi letterari;
- della poetica degli autori, attraverso la lettura e l'analisi dei testi più significativi;
- delle strutture morfologiche, sintattiche, lessicali e metriche della lingua italiana, atte a consentire da un lato la lettura strutturale di un testo e dall'altro la produzione di testi orali e scritti adeguati;
- dei codici linguistico-formali nella diversa tipologia dei testi e dei generi letterari.

Competenze:

- riconoscere i caratteri salienti della letteratura italiana;
- saper individuare i generi letterari e i codici espressivi;
- cogliere i nessi tra mondo classico (si veda anche Latino) e cultura italiana ed europea e tra le culture e letterature europee e quella italiana;
- operare collegamenti tra discipline diverse;
- analizzare un testo riconoscendone tipologia e codice linguistico-espressivo;
- individuare le strutture morfologiche e sintattiche di un testo, riconoscendone funzione e senso logico;
- produrre un testo in base alla tipologia, al destinatario, allo scopo.

Capacità:

- comprendere un argomento ed un testo nei nessi logici e strutturali;
- operare analisi e sintesi in qualsiasi forma di produzione (analisi

testuali, questionari, test, schemi);

- associare e ristrutturare più conoscenze anche in ambiti disciplinari diversi;
- sapersi esprimere in modo corretto ed organico, sia in forma orale che scritta, utilizzando un lessico specifico;
- rielaborare le informazioni acquisite in modo autonomo e critico.
- operare scelte opportune anche in situazioni non consuete.

PARTE SECONDA

STRUMENTI E METODOLOGIE

Per questo aspetto si rimanda nel dettaglio al *Programma svolto*, riassumendone qui solo le linee generali:

- Manuale di letteratura italiana, testo della *Commedia* dantesca (*Paradiso*), materiale integrativo in fotocopia, appunti, materiale digitale e audiovisivo (approfondimenti relativi agli argomenti trattati), Internet.

- Lezioni frontali e interattive, dibattiti e letture in classe, esercitazioni/laboratori, ricerche, percorsi interdisciplinari.

VERIFICHE E VALUTAZIONE, PROCEDURE COMPENSATIVE

Per le verifiche orali sono stati utilizzati sia colloqui orali che elaborati scritti di vario tipo, compresi test-questionari; per lo scritto, elaborati scritti diversificati, in particolare (ma non esclusivamente) quelli indicati per la prima prova dell'Esame di Stato. Le prove sono state valutate in base a: (per l'orale) conoscenza e comprensione dei contenuti, competenza linguistica (soprattutto del lessico specifico) nell'analisi e nell'esposizione, capacità di argomentare e collegare, approfondimento personale e autonomia di giudizio; (per lo scritto) congruenza tra svolgimento e traccia, conoscenza e comprensione dell'argomento, coerenza e coesione testuale, chiarezza espositiva, correttezza formale e padronanza lessicale, rielaborazione personale, capacità critica autonoma e originalità. Sono stati

inoltre considerati nella valutazione l'attenzione e l'interesse durante le lezioni, la capacità di intervento puntuale, sollecitato o spontaneo, la costanza nello svolgimento del lavoro assegnato, la partecipazione attiva al dialogo educativo. Nelle prove previste per il pentamestre è stata inclusa la simulazione della Prima prova d'esame.

Le procedure compensative per gli alunni in difficoltà sono state messe in atto nel recupero *in itinere*, operato promovendo l'autovalutazione e l'autocorrezione, contestualmente al processo di acquisizione del metodo di lavoro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I contenuti previsti nel piano di lavoro iniziale sono stati sostanzialmente svolti, con i necessari adattamenti alle reali esigenze emerse nel corso dell'anno: è stato delineato il profilo storico-letterario dell'Ottocento e del Novecento, con i fenomeni e i movimenti più caratterizzanti; sono stati selezionati gli autori e i testi significativi per la lettura diretta; sono stati forniti gli strumenti metodologici e gli elementi linguistici e testuali necessari alla decodificazione e comprensione dei testi e alla produzione degli elaborati. Per i dettagli si rimanda al *Programma svolto*.

Gli obiettivi comportamentali si ritengono complessivamente raggiunti: la classe appare disponibile, interessata alla materia e positivamente gestibile, pur nella sua vivacità. Anche per gli obiettivi cognitivi, i risultati si possono considerate più che sufficienti. Nell'insieme, la classe ha acquisito le conoscenze, le competenze e gli strumenti metodologici di base richiesti dalla disciplina, superando gradualmente, con l'impegno, carenze e lacune (pregresse e *in itinere*). Per una parte degli alunni, anzi, il livello raggiunto appare almeno discreto, e per qualcuno decisamente buono/più che buono. Permangono in alcuni casi incertezze o difficoltà, soprattutto nello scritto, ma vengono compensate in genere dalla disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA DI ITALIANO – CLASSE V B

Anno scolastico 2011/12

Ambito storico-letterario : *l'Ottocento e il Novecento.* [1]

- **Neoclassicismo e Preromanticismo** in Europa e in Italia. Sguardo sulla letteratura europea: le premesse teoriche del Neoclassicismo in Winckelmann; fermenti preromantici e "Sturm und Drang". Il quadro italiano: caratteri del Neoclassicismo e del Preromanticismo in Italia.
- **Foscolo:** profilo dell'autore e poetica; le *Ultime lettere di Jacopo Ortis* – testo integrale; sonetti: *Alla sera, In morte del fratello Giovanni, A Zacinto;* carme *Dei sepolcri;* poema *Le Grazie* – caratteri generali; le Odi.
- Il **Romanticismo** europeo e italiano. Uno sguardo sul Romanticismo europeo: caratteristiche e tendenze, rapporto uomo-natura (sehnsucht, titanismo, topos della fuga, spiritualismo). Estetica romantica: il sublime (fotocopie). Rapporto uomo-poesia: il genio poetico. La polemica Classici-Romantici in Italia e i caratteri del Romanticismo italiano: Madame de Staël, Pietro Giordani, Giovanni Berchet.
- **Manzoni**: profilo dell'autore e poetica; influenza del Giansenismo, influenza del Romanticismo e dell'Illuminismo. Letteratura: impegno civile, pessimismo storico e ruolo della provvida sventura. Poetica: vero storico e vero poetico, utile, interessante (dalla *Lettera sul Romanticismo).* Inni sacri (la Pentecoste). Tragedie – dalla tragedia *Adelchi* (Coro "Dagli atri muscosi"). L'evoluzione del romanzo storico dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi Sposi;* brani: "la conversione dell'Innominato".
- **Leopardi**, profilo dell'autore e poetica; brani dallo *Zibaldone* ("La teoria del piacere" e i frammenti successivi, suoi corollari[2]); brano dalle *Operette morali (Dialogo della Natura e di un Islandese, Il Dialogo della morte e della moda, Dialogo di un venditore di Almanacchi*); testi dai *Canti (*dai "piccoli idilli": *L'infinito, Alla luna;*

[1] Sono segnalati con asterisco (*) gli argomenti, gli autori e i brani che si intendono affrontare nell'ultima parte dell'anno, oltre il 15 Maggio.

[2] I frammenti tratti dalla *Zibaldone* riportati dal manuale: Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, L'antico, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, Teoria della visione, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, Teoria del suono, Indefinito e poesia, Suoni indefiniti, La doppia visione, La rimembranza.

dai canti "pisano-recanatesi" o "grandi idilli": *A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;* Le Ricordanze*;* dall'ultima fase della produzione leopardiana*: La ginestra: vv.: 1-23;47-125;202-230;297-317.)*

- **Positivismo, Naturalismo e Verismo**. Il Romanzo francese: fase realista, fase naturalista. M. Bovary di Flaubert – Romanzo sperimentale di Zola. Edmond e Jules de Goncourt – Gérminie Lacerteux – Prefazione. Caratteri generali del Naturalismo francese e del Verismo italiano.
- **Verga**: profilo dell'autore e poetica; brani dalle novelle (*Rosso Malpelo, La lupa, Libertà, La Roba, L'amante di Graminia*), dai romanzi *(I Malavoglia:* "Prefazione"; *Mastro-don Gesualdo*).
- **Simbolismo e Decadentismo**. Caratteri del Simbolismo e del Decadentismo europeo (presupposti filosofici: Nietzche, Bergson, Freud). Brani da Baudelaire (*Corrispondenze* e *L'Albatro*).
- **D'Annunzio**: profilo dell'autore e poetica; i romanzi (*Il piacere, L'innocente, Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no.)*

  Notturno.

  Primo Vere, Canto nuovo, Poema Paradisiaco; Le Laudi: *Maia, Elettra, Alcyone; da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio.*
- **Pascoli**: profilo dell'autore e poetica: *Il fanciullino;* "La poetica delle cose". Contini: sperimentalismo, linguaggio: pre-grammaticale, grammaticale, post-grammaticale; dalle raccolte poetiche, in particolare da *Myricae (L'assiuolo, Arano, X Agosto),* dai *Canti di Castelvecchio (Nebbia* e *Il gelsomino notturno)* e dai poemetti: *Italy* (parte antologizzata).
- **Il romanzo in Europa e in Italia:** la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi.
- **Pirandello**: profilo dell'autore e poetica. Le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello.

  Tra verismo e umorismo: i romanzi siciliani dall'Esclusa ai vecchi e i giovani.

  I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila.*

Letture: da *Uno, nessuno e centomila* (Mia moglie e il mio naso; Non conclude).
Le novelle per un anno: dall'umorismo al surrealismo.
Letture – il treno ha fischiato.
Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del grottesco al teatro dei miti.
Letture da Enrico IV: Pazzo? "Ora sì...e per sempre".
Mattia Pascal – Struttura e temi.

- ***Svevo**: profilo dell'autore e poetica, con particolare riguardo al romanzo *La coscienza di Zeno* (testo integrale).
  Caratteristica dei romanzi sveviani*: Una vita; Senilità.*
  Letture da *Una vita*: la lezione del gabbiano; da *Senilità*: realtà e sogno.
- ***L'Ermetismo caratteri generali.***
- ***Ungaretti:** profilo dell'autore e poetica; testi da *L'allegria* (*Il porto sepolto, Veglia, Soldati, Natale).*
  Da sentimento del tempo: L'isola.
- **Montale:** profilo dell'autore e poetica; testi da *Ossi di seppia (I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato)*, da Le Occasioni *(Non, forbice, quel volto);* da Bufera e altro *(La primavera Hitleriana);* da Xenia (*Ho sceso dandoti il braccio).*
- ***Quasimodo:** da Acque e terre (*Ed è subito sera, Alle fronde dei salici*).

- **Dante**, *Divina Commedia*. Canti scelti del *Paradiso*: **I, II (riassunto), III (vv. 37-130), IV (riassunto), V (riassunto), VI, VII (riassunto), VIII (riassunto), IX (riassunto), X (riassunto), XI, XII, XV (riassunto)**, **XVI (vv. 88-154), XVII (vv. 31-120), XXXIII**.

<u>Ambito linguistico.</u>

- Elementi di analisi linguistica dei testi delle varie epoche (nello specifico, l' '800 e il '900).

- Strumenti di analisi testuale, in particolare in ambito letterario (prosa e poesia); strumenti per la produzione del testo, in particolare (ma non solo) nelle forme richieste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Strumenti:

Libri di testo adottati:

- Roberto Antonelli – Maria Serena Sapegno, *L'Europa degli scrittori-Storia, centri, testi della letteratura italiana ed europea, La Nuova Italia, 2008.*
- Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso* (commento di A. M. Chiavacci Leonardi).

Gli Studenti

Il docente

Prof. Antonella Di Ridolfo

Roma, 15 maggio 2012

Prof.ssa Antonella Di Ridolfo

LATINO

Liceo Scientifico Statale “Democrito"

Classe V B a. s. 2011/12

Latino

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI

PREMESSA

La prima parte del presente testo corrisponde nella sostanza ai relativi paragrafi della *Programmazione iniziale* dell’a.s. 2011-12. Si precisa che la definizione degli obiettivi educativo-didattici generali e delle linee-guida per la materia è a sua volta ispirata alla programmazione generale del Dipartimento di Lettere (Triennio), con i necessari adattamenti alle specifiche esigenze della classe**.**

La seconda parte rappresenta un bilancio dell’attività educativa e didattica svolta nel corso dell’anno.

Per i contenuti si rimanda al *Programma svolto*.

PRIMA PARTE

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI PROGRAMMATI

- Promuovere il rispetto di sé, degli altri e delle cose; promuovere l’interesse per il mondo esterno e la dimensione sociale e civile.
- Sviluppare l’autonomia di studio, il senso di responsabilità, la partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Potenziare i rapporti interpersonali e sviluppare un’autostima e una capacità di autovalutazione corrette ed equilibrate.

OBIETTIVI COGNITIVI PROGRAMMATI

- Conoscenza degli strumenti linguistici morfologici, sintattici e lessicali adeguati ad affrontare i testi in programma o testi comunque accessibili al livello minimo di conoscenze-competenze richiesto per l'ultimo anno di corso.
- Padronanza degli strumenti di lettura per comprendere il fenomeno storico-letterario nel suo sviluppo diacronico e sincronico.
- Consapevolezza del ruolo e del valore della tradizione letteraria all'interno del quadro complessivo della cultura e della società umana, nel corso del tempo e in chiave attuale.
- Rafforzamento di un metodo di studio efficace e il più possibile autonomo.

Ovvero, più nel dettaglio e nello specifico, almeno un livello sufficiente di:

- Acquisizione dei dati conoscitivi (ambito linguistico, ambito letterario).
- Padronanza complessiva della materia e capacità di orientamento in essa.
- Esposizione argomentata con caratteri di coerenza e organicità, oltre che di correttezza e coesione linguistica.
- Forme di rielaborazione analitica e sintetica personale.
- Competenza morfologica, sintattica, lessicale e capacità di comprensione e interpretazione nell'analisi e nella traduzione del testo latino.
- Puntualità e diligenza nell'esecuzione dei compiti e partecipazione attiva al dialogo educativo.

SECONDA PARTE

STRUMENTI E METODOLOGIE

Per questo aspetto si rimanda nel dettaglio al *Programma svolto*, riassumendone qui solo le linee generali:

- Manuale di letteratura latina, comprensivo di storia letteraria e antologia degli autori; materiale integrativo cartaceo; appunti; letture integrative.

- Presentazione del fenomeno letterario nel suo processo dinamico, diacronico e sincronico, analisi di testi peculiari e significativi della poesia e della prosa latina. Analisi delle strutture linguistiche e testuali (morfosintassi, lessico, figure retoriche, eventuali elementi metrici, *topoi* etc.) e contestualizzazione. Lezione frontale e lezione partecipata. Esercitazioni/laboratori, ricerche, uso di strumenti multimediali e di Internet, percorsi interdisciplinari, uscite culturali.

Il recupero per gli alunni che hanno manifestano difficoltà è stato effettuato in primo luogo *in itinere*, anche attraverso una serie di lezioni-laboratorio curricolari riservate alle conoscenze-competenze linguistiche di base, effettuate in particolare all'inizio del trimestre e poi del pentamestre. Gli alunni hanno potuto in ogni caso usufruire, nel trimestre, dei corsi/sportelli di recupero attivati dall'Istituto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove di verifica per lo scritto: si sono concretizzate in traduzioni dal latino, ma anche in esercizi di analisi linguistica e testuale e di contestualizzazione di brani. Prove di verifica per l'orale: si sono concretizzate in colloqui orali sugli argomenti letterari e linguistici trattati, con profilo teorico e analisi, traduzione e commento dei testi degli autori, in esercizi e/o mappe ragionate alla lavagna, nello svolgimento di

questionari/elaborati scritti (inclusa la simulazione della terza prova nel pentamestre).

La valutazione si è "completata" anche attraverso l'osservazione dell'alunno nel corso di esercitazioni e laboratori, nella correzione degli esercizi assegnati per casa e in tutta l'attività didattica interattiva/partecipata.

Criteri di giudizio sono stati la conoscenza e comprensione dei contenuti, la competenza linguistica (in particolare, nello scritto, la correttezza della traduzione) e testuale, la capacità di contestualizzare, argomentare, collegare, approfondire ed esprimere giudizi personali; sono stati considerati anche impegno e partecipazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I contenuti previsti nel piano di lavoro iniziale sono stati sostanzialmente svolti, con i necessari adattamenti alle reali esigenze emerse nel corso dell'anno: è stato delineato il profilo storico-letterario dell'età imperiale romana, da Augusto al Tardo Impero, selezionando gli autori e i testi significativi per la lettura diretta; sono stati forniti gli strumenti metodologici e di analisi linguistica e testuale necessari alla comprensione, traduzione e contestualizzazione dei brani e all'esposizione orale e scritta di dati e nuclei concettuali. Per i dettagli si rimanda al *Programma svolto*.

Come per l'Italiano, gli obiettivi comportamentali si ritengono complessivamente raggiunti: la classe appare disponibile, interessata alla materia e positivamente gestibile, pur nella sua vivacità. Per gli obiettivi cognitivi i risultati appaiono nel complesso positivi. Sotto il profilo strettamente linguistico (conoscenze grammaticali, capacità di analisi-traduzione), la classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente. La trattazione dell'aspetto letterario è stata più agevole. Nell'insieme, la classe ha saputo compensare nell'orale le carenze e lacune (pregresse e *in itinere*) eventualmente emerse nello scritto, raggiungendo un livello

almeno accettabile-adeguato di conoscenze-competenze. Anzi, per una parte non trascurabile di alunni il profitto appare almeno discreto, e per qualcuno decisamente buono. Permangono in alcuni casi incertezze o difficoltà, che vengono compensate in genere dalla disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA DI LATINO – CLASSE V B

Anno scolastico 2011/12

Ambito storico-letterario e antologico (lettura degli "autori")

L'età imperiale (dall'età Giulio-Claudia al Tardo Impero).[3]

Quadro storico-culturale delle diverse età storiche e letterarie come premessa, di volta in volta, alla rosa di autori e testi selezionati.
Profilo degli autori selezionati e delle relative opere.
Lettura antologica di brani in lingua di autori, in parallelo con il programma di storia della letteratura (selezione all'interno delle opere degli autori trattati nel profilo storico-letterario).
Lettura antologica di brani in italiano, ad integrazione del profilo letterario e della lettura degli "autori" in originale.

►*Età giulio-claudia.*

Il quadro storico e culturale

- **Seneca**: profilo dell'autore e poetica; opere (le opere filosofiche e le loro tematiche, le tragedie e le loro tematiche, il "libello" dell'*Apokolokyntosis)*; i dieci Dialoghi; i trattati *De clementia e De beneficiis; le Naturales quaestiones; le Epistulae morales ad Lucilium.*
Letture: *recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita* (riga 1 a riga 22), *il saggio rifugga dal mescolarsi alla folla* (riga 1 a riga 14), *lo sconsiderato sperpero del tempo, il bene più prezioso (de brevitate vitae), la morte ci accompagna in ogni momento (Epistulae- 24, 15-21).*
* *Durata e qualità della vita umana* (*Epistulae 93, 1-17).*
- **Lucano**: la vita e le opere; Lucano e Virgilio: la distruzione dei miti augustei.
La Pharsalia: mito e magia

[3] Sono segnalati con asterisco (*) gli argomenti, gli autori e i brani che si intendono affrontare nell'ultima parte dell'anno.

- **Petronio**: profilo dell'autore e poetica; opere; il genere "romanzo" nella letteratura classica; il "genere" e i "modelli" del *Satyricon*; brani dal *Satyricon (il Testamento di Trimalchione- 71, la Matrona di Efeso- 111,112).*
- **Giovenale:** vita ed opere.

►*Età flavia.*

- **Stazio**: vita e opere. La Tebaide e la Chilleide (in generale).
- **Marziale**: vita e opere. L'epigramma come poesia realistica. Letture: dagli Epigrammi (*Medico o becchino, 1-47; Bilbili e Roma, 12-18; Erotion, 5-34).*

L'età degli imperatori per adozione (Età degli Antonini).
- **Svetonio**: vita ed opere. *De Vita Caesarum, De Viris Illustribus* (caratteri generali).
- **Tacito**: profilo dell'autore e poetica; letture: dall'*Agricola ("Uomo buono" sotto un "principe cattivo", 42; La morte di Agricola, 43;* "*Ora finalmente ci ritorna il coraggio*", 1-3); *dalla Germania: "Virtù morale dei Germani e delle loro donne",* 18-19; "Il suicidio esemplare di Seneca"- Annales 15, 62-64; Vita e morte di Petronio l'anticonformista- Annales, 16, 18-19.
- **Apuleio:** vita ed opere.

Le metamorfosi: magia e misticismo, la favola di Amore e Psiche.
Amore e Psiche: le interpretazioni della novella.
Apologia: caratteri generali.

- **Lucrezio**

Quadro storico e culturale

Caduta della Repubblica

Profilo d'autore – vita e opere in generale (De Rerum Natura).

Letture: “Invocazione a Venere”, vv. 1-43; “Elogio ad Epicuro e condanna della superstizione”, vv. 62-101; “Nulla nasce dal nulla”, vv. 149-214; “La serenità del saggio e l’affanno del volgo”, vv. 1-19; “L’uomo primitivo”, vv. 925.942; “La peste di Atene”; vv. 1138-1162 e 1163- 1177.

Ambito specifico testuale e linguistico

Elementi di analisi linguistica, stilistica e testuale dei testi in prosa e in poesia presi in esame: morfologia, sintassi, lessico (con cenni alle varietà linguistiche del latino in senso diacronico e sincronico e/o allo stile dei singoli autori), elementi di metrica, figure retoriche, strutture e *topoi* letterari.

Strumenti: fotocopie.

Libro di testo adottato:

M. Mortarino, M Reali, G. Turazza, *Genius Loci vo*l. 3, Loescher.

Menghi, Gori, *Vocis imago* vol.3, Mondadori.

Gli Studenti

Il docente

Prof. Antonella Di Ridolfo

Roma, 15 maggio 2012

Prof.ssa Giovanna Di Pinto

STORIA

Liceo Scientifico Statale "Democrito"

Classe V B a. s. 2011/12

Storia

FINALITA'

L'insegnamento della Storia ha dato il giusto spazio alle culture europee ed extraeuropee per consentire lo sviluppo di un'identità culturale radicata nelle vicende del proprio popolo, valorizzando adeguatamente i legami tra le diverse culture. Sono state considerate anche le grandi trasformazioni che riguardano la storia delle idee, delle mentalità, dei saperi e del vivere quotidiano.

OBIETTIVI COGNITIVI

Ricostruire la complessità del fatto storico.

Acquisire la consapevolezza della diversità delle fonti.

Acquisire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ad inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e per alternative possibilità.

Acquisire la capacità di problematizzare le conoscenze e le idee all'interno dei loro cicli storici

CONOSCENZE

Conoscere i dati fondamentali del processo storico studiato

Conoscere la terminologia specifica

COMPETENZE

Capacità di utilizzare i testi ed i documenti

Capacità di riconoscere e discutere le diverse interpretazioni storiografiche

Capacità di esprimere in modo corretto le conoscenze acquisite

CAPACITA'

Capacità di servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico : tavole sinottiche, atlanti storici e cronologie

Capacità di esprimere le conoscenze in modo lineare

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza degli argomenti

Capacità analitiche e sintetiche

Padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni

Correttezza ed ampiezza del patrimonio linguistico

Impegno e partecipazione

CRITERI DI SUFFICIENZA

Costruzione semplice e lineare dei ragionamenti

Comprensione autonoma dei contenuti di un testo nei suoi aspetti essenziali

METODOLOGIA DIDATTICA
Lezioni frontali

Dialogo socratico

Colloquio

Dibattito

Lettura ed analisi dei testi

TIPOLOGIA DELLE PROVE
Prove orali

Prove scritte: questionari, trattazioni sintetiche, analisi di brevi saggi critici

PROGRAMMA DI STORIA – CLASSE V B

Anno scolastico 2011/12

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1

1.1 Il nuovo secolo: Il Novecento

1.2 I dominatori del mondo: le grandi potenze:
Francia, Germania, Russia (la rivoluzione del 1905), Impero britannico, il fermento culturale di Vienna. La Germania di Guglielmo II, Razzismo, Antisemitismo, Nazionalismo

1.3 I dominatori del mondo: le potenze emergenti, un progresso difficile. L'Italia di fine '800. L'età giolittiana, la Guerra di Libia. Gli Stati Uniti: prima potenza economica mondiale. Il Giappone

1.4 La prima guerra mondiale
Le cause dello scoppio della prima guerra mondiale. L'attentato di Sarajevo. Dalla guerra di movimento a quella di logoramento. Il movimento interventista. La fine del potere zarista in Russia. Gli Stati Uniti entrano in guerra. I "quattordici" punti di Wilson. La fine della guerra e il crollo degli imperi centrali. La pace di Versailles. La "Vittoria mutilata"

1.5 Guerra e rivoluzione in Russia
L'idea di esportare la Rivoluzione russa nel mondo. Il biennio rosso. La Russia dopo la guerra civile: la dittatura del proletariato: le armate "bianche" e l'Armata Rossa. Il conflitto con la Polonia. La Terza internazionale. Il Comunismo di guerra. La NEP. La nascita dell'URSS. La morte di Lenin e l'avvento di Stalin

1.6 La Germania sconfitta
I Nazionalisti, La Lega di Spartaco, la Repubblica di Weimar

1.7 Il biennio rosso in Italia: lo scontro politico e sociale, i Fasci di combattimento. La nascita del Partito comunista. L'ascesa di Mussolini. Le elezioni del 1921. La marcia su Roma. La legge Acerbo. L'omicidio Matteotti e l'Aventino. Le leggi "fascistissime" e l'inizio della dittatura

Modulo 2

2.1 L'Europa e gli Stati Uniti tra le due guerre mondiali

Le potenzialità dei mezzi di comunicazione di massa. Il modello americano: l'isolazionismo, il proibizionismo, l'intolleranza. La grande crisi economica del '29 e il "New Deal" di Roosevelt. La grande crisi del '29 mette in ginocchio la Germania. Il governo Stresemann. l'ascesa di Hitler e gli Ebrei come "nemico" interno

2.2 Verso la catastrofe: i regimi totalitari

Germania, Giappone e Italia mettono in crisi la pace mondiale: la crisi della Società delle Nazioni. L'"appeasement". Il culto della guerra. L'URSS: un avversario e un alleato scomodo. Il consenso al regime fascista. I Patti lateranensi. I sogni imperiali di Mussolini. L'organizzazione fascista, il mito del duce e gli anni del consenso, l'autarchia, le leggi razziali e il Patto d'acciaio. L'alleanza con Hitler. Gli antifascismi (Portogallo e Spagna). La guerra civile spagnola. La nascita del Terzo Reich. Il consenso, la politica economica e la politica estera, l'"Anschluss", gli accordi di Monaco. L'Unione Sovietica di Stalin e i piani quinquennali

2.3 La seconda guerra mondiale

L'invasione tedesca della Polonia. La Russia stringe un patto con la Germania e occupa vasti territori. L'occupazione della Francia. La Repubblica di Vichy. La battaglia dell'Atlantico. Lacrime e sangue per gli inglesi. L'Italia entra in guerra. L'invasione della Grecia. L'operazione "Barbarossa". La politica antisemita e la "soluzione finale". L'attacco giapponese a Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli

USA. In Asia Africa ed Europa crollano i fronti di guerra. La Conferenza di Washington e il patto delle Nazioni Unite. La guerra nel Pacifico. Lo sbarco in Sicilia degli alleati e la caduta del fascismo. L'Italia è dilaniata da una guerra civile. La Repubblica di Salò. Il crollo della Germania e del Giappone

2.4 La "Guerra fredda"

Il mondo conteso tra USA e URSS. Il contrasto per i confini europei e per la ricostruzione. La "cortina di ferro". Il piano Marshall. L'Europa orientale entra nel blocco sovietico. La divisione della Germania. I presidenti Truman ed Eisenhower e il loro ruolo anticomunista negli USA e nel mondo. La morte di Stalin e l'avvento di Kruscev.

Letture effettuate

Lettura integrale del saggio di Giacomo Debenedetti, 16 ottobre 1943, Einaudi, Torino, 2001

B. Bettelheim, La Vienna di Freud, Feltrinelli, Milano, 1990, pagg. 18-21

Scheda su Il Nuovo Secolo: il Novecento (da un documentario della BBC)

E. Zola, J'accuse, dal quotidiano L'Aurore, 13 gennaio 1898

Scheda La Guerra Libica: a favore e contro. Le posizioni di Pascoli, Caetani, Giolitti

Appunti forniti dalla docente sulle cause della Prima Guerra Mondiale

Appunti forniti dalla docente sulla guerra di trincea (malattie, sindrome da stress post traumatico)

Scheda Il Manifesto di Zimmerwald

Discorso di B. Mussolini: "Abbasso il Parlamento!"

Discorso di G. D'annunzio: “Un’arringa al popolo di Roma”

Lenin Le tesi d’aprile

I quattordici punti di Wilson

Lettera del Santo Padre Benedetto XV ai capi dei popoli belligeranti

Scheda La donna sovietica: una rivoluzione interrotta

B. Mussolini Il discorso del bivacco e il discorso sul delitto Matteotti

Scheda La “guerra dei mondi” (l’arrivo degli alieni)

Fotocopie sui Totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Stalinismo)

Fotocopia sul Totalitarismo

Scheda Il regime Fascista e la stampa

Scheda Le Leggi razziali del ‘38

Scheda Il processo di Norimberga

Roma 15 maggio 2012

N.B. Il suddetto programma è stato redatto in data 15 maggio 2012 e quindi esso è soggetto a variazioni e/o modifiche che, eventualmente, verranno comunicate in seguito.

Testo adottato:

S. Colarizi, G. Martinotti, *La memoria e il tempo*, Einaudi Scuola, 2006, vol.3°

Gli Studenti Il docente

Prof.ssa Giovanna Di Pinto

Prof.ssa Giovanna Di Pinto

FILOSOFIA

Liceo Scientifico Statale "Democrito"

Classe V B a. s. 2011/12

Filosofia

FINALITA' DIDATTICHE E PEDAGOGICHE

La programmazione del terzo anno muove dalla premessa che gli alunni abbiano acquisito e sappiano utilizzare la strumentazione di base del discorso filosofico, che abbiano un quadro generale dei problemi affrontati e che sappiano analizzare concetti e testi. L'anno conclusivo ha prodotto un affinamento delle capacità degli allievi di distinguere la diversità dei concetti fondamentali, cogliendo le variazioni tra i diversi pensatori. Il lavoro dell'anno ha puntato a potenziare le capacità di costruire percorsi sulla speculazione contemporanea. Sono state anche opportunamente indicate aperture interdisciplinari finalizzate al colloquio previsto dall'esame di Stato.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Conoscere periodizzazioni e correnti del pensiero moderno

Conoscere e definire le categorie fondamentali del pensiero filosofico

COMPETENZE

Sapere utilizzare i testi per dedurne le tesi di un autore

Sapere contestualizzare storicamente il pensiero di un filosofo

Sapere esprimere in modo corretto le conoscenze acquisite

CAPACITA'

Capacità di riconoscere e ricostruire i diversi tipi di argomentazione

Capacità di formulare tesi in opposizione a quelle dei filosofi

Capacità di collegare testi filosofici a contesti problematici

METODI E STRUMENTI
Lezioni frontali

Dialogo socratico

Colloquio

Dibattito

Libro di testo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza degli argomenti

Capacità analitiche e sintetiche

Padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni

Correttezza ed ampiezza del patrimonio linguistico

Impegno e partecipazione

STRATEGIE DI RECUPERO

Sono stati attuati interventi di recupero *in itinere.*

PROGRAMMA DI FILOSOFIA – CLASSE V B

Anno scolastico 2011/12

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1

1.1 Lo Sturm und Drang (Titanismo e ironia)
1.2 Scheda L'Idealismo e il primato dello Spirito
1.3 Caratteri generali dell'Idealismo

Modulo 2

Fichte

2.1 Idealismo contro Dogmatismo

2.2 La ragion pratica contro la ragion teoretica

2.3 Lo Stato: lo stato di polizia e lo stato commerciale chiuso

2.4 I Discorsi alla nazione tedesca

2.5 La missione dell'uomo e la missione del dotto

Modulo 3

Hegel

3.1 La rigenerazione morale e religiosa

3.2 Gli scritti giovanili: religioni soggettive, religioni oggettive, religione popolare, la critica al legalismo giudaico

3.3 La Fenomenologia dello Spirito: la coscienza (conoscenza sensibile, percezione ed intelletto), l'autocoscienza (la figura del servo-padrone, lo stoicismo, lo scetticismo e la coscienza infelice), la ragione (osservativa e attiva, la legge del cuore, la legge del dovere, spirito ed ethos)

Modulo 4

La sinistra e destra hegeliana

4.1 Feuerbach e l'Umanesimo integrale (l'umanesimo ateo e il comunismo filosofico)

4.2 Marx (le caratteristiche del marxismo e il concetto di praxis, la critica alla religione, l'alienazione, la concezione materialistica della Storia, il concetto di struttura e sovrastruttura, il Manifesto, il Capitale (merce, lavoro e plusvalore), la critica alla filosofia teorica, il distacco da Hegel e Feuerbach)

Il Positivismo

Modulo 5

Schopenhauer

5.1 Il mondo come rappresentazione e il velo di Maya

5.2 La Voluntas

5.3 Il Pessimismo (dolore, piacere e noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore, il rifiuto dell'ottimismo cosmico, il rifiuto dell'ottimismo sociale, il rifiuto dell'ottimismo storico)

5.4 Le vie di liberazione dal dolore (arte, etica della pietà, ascesi)

Modulo 6

Kierkegaard

6.1 La verità del singolo e l'infinita differenza qualitativa tra uomo e Dio

6.2 Gli stadi dell'esistenza (vita estetica, vita etica e vita religiosa)

6.3 L’ateismo cristiano

6.4 Disperazione e fede

6.5 Il singolo e la folla

6.6 La critica a Hegel

Modulo 7

Nietzsche

7.1 Lo spirito “apollineo”, lo spirito “dionisiaco”

7.2 La critica della morale

7.3 La “morte” di Dio

7.4 L’eterno ritorno

7.5 L’oltre - uomo

Modulo 8

Freud

8.1 La Psicoanalisi

8.2 I sogni

8.3 La teoria della sessualità e il complesso edipico

8.4 Le tre istanze psichiche

8.5 Eros e Thanatos

8.6 Il disagio della civiltà

Modulo 9

Arendt

9.1 Le origini del totalitarismo

9.2 La *politeia* perduta: Vita activa (labor, work, action)

Modulo 10

Jonas

10.1 Un'etica per la civiltà tecnologica

10.2 La responsabilità verso le generazioni future

Roma 15 maggio 2012

N.B. Il suddetto programma è stato redatto in data 15 maggio 2012 e quindi esso è soggetto a variazioni e/o modifiche che, eventualmente, verranno comunicate in seguito.

Testo adottato:

N. Abbagnano, G. Fornero, *La Filosofia*, Paravia, 2006, vol.3°.

Gli Studenti

Il docente

Prof.ssa Giovanna Di Pinto

Prof.ssa Cynthia Tenaglia

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Liceo Scientifico Statale “Democrito"

Classe V B a. s. 2011/12

Lingua e Letteratura Inglese

Libro di testo: The New Mirror of the Times; di Minghazzini / Salmoiraghi, casa editrice Principato

La classe si presenta come un gruppo classe estremamente eterogeneo, in terza ha visto l’inserimento di un cospicuo numero proveniente da altre classi ed è rimasta nel corso del triennio disomogenea sia come preparazione linguistica che come motivazione allo studio. Solo un piccolo gruppo ha mostrato una più che buona autonomia di progettazione e gestione del proprio lavoro.

Un gruppo (circa il 20%) applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, compie analisi corrette ed individua collegamenti rielaborandoli in modo personale e critico, si esprime in modo fluido utilizzando un lessico appropriato .

Un gruppo più consistente (circa il 50%) applica le conoscenze in modo sufficientemente corretto, comunica e rielabora se guidato in modo adeguato.

Un gruppo (circa il 30%) ha difficoltà di rielaborazione autonoma e si esprime in modo non sempre appropriato .

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- conoscenza generale del periodo che va dalla fine del ‘700 alla prima meta del ‘900;
- conoscenza dei principali eventi storici dell’epoca studiata, con le relative ripercussioni nella produzione letteraria;

- saper individuare e conoscere per ogni secolo (o parte di esso) gli scrittori più rilevanti, con la loro produzione letteraria;
- conoscere i principali movimenti letterari di cui fanno parte gli autori studiati.

Il livello medio raggiunto dalla classe relativamente a questi obiettivi è stato **sufficiente.**

COMPETENZE:

- avere un'esposizione orale e scritta fluida e corretta;
- utilizzare un lessico appropriato e pertinente;
- argomentare in maniera articolata, con coesione e coerenza.

Il livello medio raggiunto dalla classe relativamente a questi obiettivi è stato **sufficiente.**

CAPACITA':

- Analizzare i singoli testi letterari traducendoli nella lingua italiana, approfondendone il significato e rielaborandolo in maniera creativa e personale;
- contestualizzare il testo letterario per la comprensione del reale;
- effettuare collegamenti con le altre discipline, precisamente con quelle storiche, filosofiche e artistiche.

Il livello medio raggiunto dalla classe relativamente a questi obiettivi è stato **sufficiente.**

METODOLOGIA

Gli autori sono stati presentati nel contesto storico, sociale e letterario, individuando le linee concettuali più rilevanti nella globalità.

Della vita dei singoli autori sono stati considerati prevalentemente gli aspetti che hanno influito sull'opera. Si è, poi, proceduto in maniera più approfondita ad esaminare i temi e le caratteristiche della produzione letteraria dei singoli scrittori analizzando con cura alcuni testi, ricercando in tale fase l'apporto il più possibile originale, personale, e creativo dello studente. La traduzione in lingua italiana si è utilizzata soltanto come strumento di comprensione nei casi di difficoltà, e non come esercizio fine a se stesso.

Base della programmazione è stata la centralità del testo letterario, attraverso una serie di attività guidate che hanno coinvolto le quattro abilità da livelli upper – intermediate a livelli sempre più avanzati, ogni testo è stato analizzato nelle sue componenti contenutistiche, stilistiche e tematiche, contestualizzandolo nel periodo storico-letterario, paragonandolo con altri testi dello stesso autore e di autori differenti.

Sono stati collegati parallelamente molti argomenti riguardanti altre materie di studio, al fine di garantire un'interdisciplinarità volta a familiarizzare lo studente con l'uso di relativi microlinguaggi e stimolare e motivare all'apprendimento.

Lo studio della letteratura è servito come punto di partenza per lo sviluppo di abilità orali e la capacità di affrontare ed approfondire tematiche di ordine generale.

La valutazione sia orale che scritta è stata fatta alla fine di ogni modulo, agli studenti sono state offerte possibilità di approfondimento e di recupero on-line.

Tutte le prove scritte sono state fatte sulla base delle simulazioni di terza prova

PROGRAMMA DI INGLESE – CLASSE V B

Anno scolastico 2011/12

OBIETTIVI DIDATTICI

- Potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento della produzione orale e scritta
- Acquisizione del lessico specifico relativo agli ambiti storico,politico,economico, sociologico, religioso e letterario
- Competenza relativa al significato degli aspetti tecnico-formali di un testo
- Conoscenza delle tematiche interne alla produzione letteraria dei periodi compresi dal XIX al XX secolo
- Impostazione della capacità di identificare ed esplicare le relazioni intercorrenti tra i test.
- Impostazione della capacità di definire il rapporto tra testo e contesto.

CONTENUTI

Modulo 1 : ROMANTICISMO

- Historical and Social context
- The sublime
- The new concept of nature
- The role of Imagination
- The poetry of the child
- The role of the poet
- First-generation Romantics:
- W. Blake : cenni sulla vita
- from Songs of Innocence and Songs of Experience:
    - The Lamb : text analysis
    - The Tyger : text analysis
    - The Chimney Sweeper :text analysis
- W. Wordsworth : cenni sulla vita
    - A Certain Colouring of Imagination
    - I Wandered lonely as a cloud : text analysis

- S. Coleridge : cenni sulla vita
    - The Rime of the Ancient Mariner - summary
    - Part 1 - text analysis
- J.Keats : cenni sulla vita
    - Ode on a Grecian Urn : text analysis

Modulo 2 THE NOVEL in the Victorian Age

- The historical, social and literary context
- Liberalism
- The consequences of the Industrial Revolution
- The urban habitat and alienation
- The Victorian Compromise

1. C. Dickens : cenni sulla vita

Excerpts from Hard Times : 1. Coketown : text analysis

2. A classroom's definition of a horse: text analysis

2. The Bronte Sisters : cenni

Emily Bronte : Excerpts from Wuthering Heights

1. "I am Heathcliff": text analysis

Wuthering Heights: Romanticism, Victorian conformism and Gothic

- Reaction against the Victorian Values
- The Aesthetic function of art

3. O.Wilde Excerpts from The Picture of Dorian Gray

Modulo 3 THE NOVEL in The Modern Age

- The historical, social and literary context
- Modernism
- The new perception of reality in the novel
- Stream of Consciousness and Interior Monologue differences between Joyce and Woolf

1. J. Joyce: cenni sulla vita
   Dubliners – Excerpts from The Dead
2. V. Woolf: cenni sulla vita
   The Brown stockings from " To the lighthouse "

Gli Studenti Il docente

Prof.ssa Cynthia Tenaglia

Roma, 15 maggio 2012

Prof.ssa Emanuela Chiti

MATEMATICA

Liceo Scientifico Statale “Democrito"

Classe V B a. s. 2011/12

Matematica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- **Conoscenze**: possedere le nozioni e i procedimenti indicati nei contenuti
- **Competenze**: saper applicare i teoremi, le tecniche di calcolo apprese; acquisire gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni ed il tracciamento dei relativi diagrammi; essere in grado di risolvere problemi di massimo e minimo in vari ambiti; saper utilizzare i metodi di integrazione.
- **Capacità**: organizzare i contenuti e saperli utilizzare con padronanza; saper affrontare a livello critico situazioni problematiche scegliendo anche strategie personalizzate

METODI

- **Tipologia di lezione:** lezioni frontali integrate da lezioni interattive e dialogate

RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Recupero in itinere, ripassi, riepiloghi, integrazione dei prerequisiti necessari allo svolgimento dei singoli argomenti
- Corso di potenziamento per la preparazione agli esami di Stato

VERIFICHE

- **Scritte:** test, esercizi, problemi, domande a risposta aperta, simulazione seconda prova
- **Orali:** di tipo formativo e sommativo

VALUTAZIONE

- **Tiene conto:** delle conoscenze, competenze e capacità conseguite dagli studenti, del percorso di apprendimento dell'impegno, del rispetto delle scadenze**.**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha avuto continuità nella disciplina in tutto il corso del triennio e si è sempre distinta per la partecipazione al dialogo educativo. Il lavoro, sin dall'inizio, è stato improntato per raggiungere quella padronanza dei contenuti necessari a poter affrontare con serietà la seconda prova dell'Esame di Stato. Alcuni alunni si sono distinti per il profitto, la serietà nello studio e l'ottimo livello di preparazione raggiunto; pochi non si sono impegnati con serietà nel lavoro a casa durante il corso del triennio, pur dimostrando attenzione ed interesse durante le lezioni. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe risulta soddisfacente.

PROGRAMMA DI MATEMATICA – CLASSE V B

Anno scolastico 2011/12

CONTENUTI

- **Algebra:** Equazioni di primo e di secondo grado, equazioni di grado superiore (binomie, trinomie e risolvibili mediante scomposizione), equazioni fratte, disequazioni di primo e di secondo grado, disequazioni di grado superiore al secondo, disequazioni fratte, sistemi di equazioni, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- **Geometria analitica:** La retta e sua equazione nel piano cartesiano, le coniche, la parabola e la circonferenza, posizioni tra retta e parabole e tra retta e circonferenza, ellisse, iperbole.
- **Trigonometria:** Funzioni goniometriche e loro definizione, seno, coseno, tangente, cotangente, secante e cosecante, relazioni fondamentali, equazioni e disequazioni goniometriche, teoremi fondamentali di trigonometria.
- **Numeri complessi:** Numeri immaginari, numeri complessi, operazioni con i numeri complessi, risoluzione di equazioni di secondo grado nell'insieme dei numeri complessi, rappresentazione geometrica dei numeri complessi, il piano di Gauss.
- **Insiemi numerici e funzioni:** Insiemi numerici e insiemi di punti, intervalli, intorni, insiemi numerici limitati e illimitati, funzioni matematiche, dominio e codominio, grafico di una funzione, funzioni pari e dispari, funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo, classificazione delle funzioni matematiche, determinazione del dominio di una funzione $y = f(x)$.
- **Limite e continuità delle funzioni:** Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito o all'infinito, limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito, teoremi generali sui limiti (solo enunciati): teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno; funzioni continue: definizione.
- **Teoremi sul calcolo dei limiti (solo enunciati):** Limite di una somma algebrica di funzioni, limite del prodotto, limite del quoziente, limite della radice, limiti delle funzioni razionali, limiti notevoli, forme

indeterminate: 0/0, ∞/∞ e loro eliminazione, infinitesimi e loro confronto, infiniti e loro confronto.

- **Funzioni continue:** Discontinuità delle funzioni, punti di discontinuità di una funzione, proprietà delle funzioni continue, risoluzione di equazioni in via grafica, grafico probabile di una funzione, teoremi fondamentali sulle funzioni continue, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.
- **Derivata di una funzione:** Rapporto incrementale, suo significato geometrico, fisico e goniometrico, punti stazionari, derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate (con dimostrazione): derivata della somma algebrica di due funzioni, derivata del prodotto, derivata del quoziente, retta tangente in un punto al grafico di una funzione, applicazioni del concetto di derivata in fisica.
- **Teoremi sulle funzioni derivabili:** Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, regola di De L'Hopital.
- **Massimi, minimi, flessi:** Definizione di massimo e di minimo relativo, definizione di punto di flesso, punti stazionari, ricerca dei punti stazionari di una funzione, crescenza e decrescenza di una funzione, concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso, problemi di massimo e minimo.
- **Studio di funzioni algebriche:** Grado di una funzione, dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, ricerca degli asintoti, asintoti verticali, orizzontali e obliqui, ricerca dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale (metodo dello studio del segno della derivata prima e metodo delle derivate successive), crescenza e decrescenza di una funzione, concavità di una curva e ricerca dei flessi a tangente obliqua, disegno del grafico di una funzione, equazione della retta tangente alla curva di equazione $y = f(x)$.
- **Funzioni esponenziali e logaritmiche:** Equazioni esponenziali e logaritmiche, disequazioni esponenziali e logaritmiche, grafici relativi, cenni allo studio di una funzione esponenziale e logaritmica.
- **Integrali indefiniti**: integrale indefinito, definizioni, l'integrale come operatore lineare, integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.
- **Integrali definiti**: introduzione intuitiva al concetto di integrale definito, teorema fondamentale del calcolo integrale, area della regione di piano delimitata da due o più curve, calcolo del volume di un solido di rotazione, applicazione del concetto di integrale in fisica.

- **<u>Calcolo combinatorio:</u>** introduzione, permutazioni semplici e con ripetizione, disposizioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici e con ripetizione, coefficienti binomiali, cenni di calcolo delle probabilità.

Gli Studenti Il docente

Prof. Emanuela Chiti

Roma, 15 maggio 2012

Prof.ssa Emanuela Chiti

FISICA

Liceo Scientifico Statale "Democrito"

Classe V B a. s. 2011/12

Fisica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- **Conoscenze**: possedere le nozioni e i procedimenti indicati nei contenuti
- **Competenze**: saper analizzare situazioni in elettrostatica, applicare le conoscenze acquisite, analizzare circuiti elettrici, formalizzare l'analisi di fenomeni relativi alla conduzione elettrica nei metalli, analizzare i fenomeni relativi all'interazione tra campo elettrico e campo magnetico.
- **Capacità**: organizzare i contenuti e saperli utilizzare con padronanza; saper affrontare a livello critico situazioni problematiche scegliendo anche strategie personalizzate

METODI

- **Tipologia di lezione:** lezioni frontali integrate da lezioni interattive e dialogate e da lezioni in laboratorio

VERIFICHE

- **Scritte:** test, esercizi, problemi, domande a risposta aperta, simulazione terza prova
- **Orali:** di tipo formativo e sommativo

VALUTAZIONE

Tiene conto**:** delle conoscenze, competenze e capacità conseguite dagli studenti, del percorso di apprendimento dell'impegno, del rispetto delle scadenze**.**

RECUPERO E SOSTEGNO

Recupero in itinere, ripassi, riepiloghi, integrazioni dei prerequisiti necessari allo svolgimento delle singole unità didattiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma di fisica è stato affrontato nei suoi contenuti principali, molte ore sono state dedicate alla matematica per cercare di preparare la classe alla prova scritta per la 2^ prova scritta. Alcuni alunni si sono distinti per il profitto, la serietà nello studio e l'ottimo livello raggiunto altri invece non hanno mostrato impegno costante e serietà nello studio. La classe comunque anche con risultati diversi si è sempre mostrata interessata alle lezioni e curiosa soprattutto nelle lezioni in laboratorio e in quelle in cui vi è stato l'utilizzo della LIM. Per alcuni le assenze sono state numerose. Il livello di preparazione risulta nel complesso soddisfacente.

PROGRAMMA DI FISICA – CLASSE V B

Anno scolastico 2011/12

CONTENUTI

- **<u>La carica elettrica e la legge di Coulomb</u>:** l'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, l'elettrizzazione per contatto, la definizione operativa della carica elettrica, l'elettroscopio, il coulomb, la legge di Coulomb, la forza elettrica e la forza gravitazionale, l'esperimento di Coulomb, la forza di Coulomb nella materia, l'elettrizzazione per induzione, l'elettroforo di Volta, la polarizzazione dei dielettrici.
- **<u>Il campo elettrico:</u>** il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, campi vettoriali e campi scalari, le linee del campo elettrico, il flusso del campo vettoriale attraverso una superficie, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica.
- **<u>Il potenziale elettrico:</u>** l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, la deduzione del campo elettrico dal potenziale.
- **<u>Il modello atomico:</u>** l'esperienza di Rutherford, il modello atomico di Thomson, l'esperimento di Millikan, il modello di Bohr.
- **<u>Fenomeni di elettrostatica</u>:** la distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico, il campo elettrico ed il potenziale in un conduttore all'equilibrio, il teorema di Coulomb, la capacità di un conduttore, il condensatore, condensatori in serie ed in parallelo.
- **<u>La corrente elettrica continua:</u>** l'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione ed i circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, resistenze in serie ed in parallelo, le leggi di Kirchhoff, la forza elettromotrice.
- **<u>La corrente elettrica nei metalli:</u>** i conduttori metallici, la seconda legge di Ohm, la dipendenza della resistività dalla temperatura, carica e scarica di un condensatore, l'estrazione degli elettroni da un metallo, l'effetto Volta, l'effetto termoelettrico.

- **<u>La corrente elettrica nei liquidi e nei gas:</u>** le soluzioni elettrolitiche, l'elettrolisi, le leggi di Faraday per l'elettrolisi, le pile e gli accumulatori, la conducibilità nei gas, i raggi catodici.
- **<u>Fenomeni magnetici fondamentali:</u>** la forza magnetica e le linee del campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira e di un solenoide, l'amperometro ed il voltmetro.
- **<u>Il campo magnetico:</u>** la forza di Lorentz**,** forza elettrica e magnetica.

Gli alunni L'insegnante

Prof.ssa Emanuela Chiti

Roma, 15 maggio 2012

Prof.ssa Elena Zappalà

SCIENZE

Liceo Scientifico Statale “Democrito"

Classe V B a. s. 2011/12

Scienze

Obiettivi Comportamentali: Potenziamento delle capacità organizzative e di collaborazione; sviluppo delle capacità di autovalutazione ed autocritica, potenziamento dei tempi di attenzione.

Obiettivi Cognitivi: Padronanza del linguaggio specifico; sviluppo delle capacità di rielaborazione dei contenuti proposti in chiave interdisciplinare; capacità di interpretazione e rielaborazione di grafici, diagrammi o mappe concettuali. Per la parte di **astronomia** si è privilegiato lo studio delle coordinate celesti e lo studio della durata del giorno in conseguenza del moto di rotazione e rivoluzione durante l’anno. Per la parte di **geologia** si è prestato attenzione alle cause principali della dinamica terrestre, privilegiando le cause endogene.

Criteri di Valutazione:

Effettuare una valutazione diagnostica utile per potere assumere idonei aggiustamenti a livello didattico al fine di migliorare l’apprendimento del discente.

Analisi del processo di apprendimento come trasformazione e maturazione da uno stato iniziale ad uno stato finale.

Oggetto della Valutazione:

Sicurezza e chiarezza nell’esposizione

Attitudine e velocità di apprendimento.

Rielaborazione critica e interdisciplinare dei contenuti proposti.

Lavoro di approfondimento

Conseguenze affettive dell'apprendimento

Metodologia

Elaborazione di mappe concettuali.

Formazione di gruppi di studio tra alunni con caratteristiche diverse.

Proporre indagini e ricerche per favorire la capacità di analisi e sintesi.

Rendere gli alunni protagonisti della spiegazione di alcune tematiche per incrementare la fiducia nelle proprie possibilità.

Verifiche diversificate e mirate per il recupero degli insufficienti del 1 trimestre.

PROGRAMMA DI SCIENZE – CLASSE V B

Anno scolastico 2011/12

Astronomia

Lo studio delle stelle attraverso la luce come mezzo di indagine diagnostica dello spazio

Lo spettro stellare (spettro di emissione e di assorbimento); effetto doppler; la distanza delle stelle dalla terra; la magnitudine (apparente e assoluta); la temperatura; il diagramma Hertsprung -Russel; l'evoluzione delle stelle (protostella, gigante rossa, nana, stella a neutroni, buco nero); sistemi di stelle doppie; le coordinate della sfera celeste (coordinate altazimutali, coordinate equatoriali)

Le ipotesi sull'origine dell'Universo

Teoria Universo stazionario e inflazionario; la legge di Hubble; la teoria del big bang.

Tipi di galassie.

Il Sistema solare

La struttura del sole (nucleo, zona radiativa, zona convettiva, fotosfera, cromosfera, corona solare); le macchie solari; la reazione di fusione nucleare (ciclo protone-protone); leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale; l'origine del sistema solare.

Il pianeta Terra e i suoi movimenti

La forma: la prova di Eratostene e la misura della circonferenza terrestre; prove e conseguenze della rotazione terrestre (esperienza di Guglielmini, legge di Ferrel, alternanza del giorno e della notte); prove e conseguenze del moto di rivoluzione (alternanza delle stagioni); i moti millenari (il

moto doppio conico, la precessione degli equinozi e i numeri precessionali).

La durata del giorno: giorno sidereo, giorno solare, giorno solare medio e l'analemma

Origine ed evoluzione della Luna

Caratteristiche generali (il paesaggio lunare, le rocce lunari); le ipotesi sulla formazione della luna (ipotesi della fissione, accrezione, cattura, impatto); fasi lunari; eclissi

Geologia

I materiali della crosta terrestre

Cenni sulle proprietà fisiche e chimiche dei minerali.

Rocce magmatiche (rocce intrusive ed effusive), es. granito e basalto. Rocce sedimentarie: le rocce detritiche o clastiche, es. i conglomerati; le rocce di deposito chimico, es. le evaporiti; le rocce organogene, es. i combustibili fossili; le rocce metamorfiche es. gli scisti.

La struttura interna della terra e le cause del campo magnetico.

La densità e le superfici di discontinuità; le zone d'ombra; gli strati concentrici (crosta oceanica e continentale, mantello, nucleo); l'origine del calore terrestre; i moti convettivi del mantello; l'isostasia; il campo magnetico terrestre e il modello della dinamo ad autoeccitazione; le rocce come documenti magnetici (il punto di Curie); il paleomagnetismo.

La dinamica della crosta terrestre

La teoria della deriva dei continenti (prove geomorfologiche e paleontologiche); lo studio dei fondali oceanici (dorsali oceaniche e fosse oceaniche); la teoria dell'espansione dei fondali oceanici di Hess; teoria

della tettonica a zolle; i margini divergenti e la formazione dei bacini; i margini convergenti e lo scontro tra zolle; i margini conservativi.

Orogenesi della catena delle Ande e Himalaya.

I fenomeni vulcanici e i fenomeni sismici

L'edificio vulcanico; differenza vulcanismo effusivo ed esplosivo

Vulcano tipo hawaiano; Vulcano tipo stromboliano; Vulcano tipo vulcanico; il vulcanismo idromagmatico.

Natura e origine del terremoto; la teoria del rimbalzo elastico, tipi di onde (longitudinali, trasversali, superficiali); sismogramma; concetto di magnitudo.

Ogni alunno ha svolto in modo autonomo lo studio di un **pianeta** a sua scelta.

Il **libro di testo** adottato è:

Ivo Neviani, Cristina Pignocchino Feyles

Geografia generale

Casa editrice SEI

Il programma è stato svolto fino al 15 maggio 2012; ulteriori chiarimenti e approfondimenti verranno condotti fino al termine delle lezioni.

Gli alunni L'insegnante

Prof.ssa Elena Zappalà

Prof. Stefano Isola

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Liceo Scientifico Statale “Democrito"

Classe V B a. s. 2011/12

Disegno e Storia dell’Arte

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE

Conoscere i dati relativi agli artisti ed alle principali correnti artistiche;
saper collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico.
Riconoscere i metodi geometrici di rappresentazione grafica.

COMPETENZE

- Saper collegare le varie conoscenze in modo interdisciplinare con elaborazione critica e personale.
- Saper applicare regole e procedimenti per eseguire le rappresentazioni grafiche.

CAPACITA'

- Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica ed essere in grado di cogliere i valori simbolici nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche.
- Elaborare autonomamente i metodi di geometria descrittiva applicati a gruppi di solidi nello spazio.

METODOLOGIA

L'insegnante ha effettuato, per quanto riguarda il disegno geometrico, spiegazioni alla lavagna con successiva applicazione degli argomenti

proposti; per il disegno ornato è stata proposta la trasposizione grafica di alcune opere d'arte del Novecento.

Per la storia dell'arte, ogni artista e ciascun movimento artistico è stato analizzato in rapporto al contesto storico e inquadrato in un'ottica interdisciplinare.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE – CLASSE V B

Anno scolastico 2011/12

MODULO 1

DISEGNO GEOMETRICO:

realizzazione di alcune tavole con l'uso della prospettiva; teoria delle ombre applicata alla prospettiva;

IL'700:

L'illuminismo in arte.

il Neoclassicismo: caratteristiche generali.

In Francia **Jacques-Louis David**

In Italia **Antonio Canova**

MODULO 2

DISEGNO GEOMETRICO:

Realizzazione di tavole rappresentanti gruppi di solidi complessi ed elementi architettonici semplificati.

STORIA DELL'ARTE:

L'800:

il Romanticismo: caratteristiche generali.

In Francia **Théodore Géricault, Eugène Delacroix.**

DISEGNO GEOMETRICO:

Teoria delle ombre applicata alla prospettiva; realizzazione di tavole

rappresentanti gruppi di solidi complessi con l'applicazione delle ombre

MODULO 3

STORIA DELL'ARTE:

Il Realismo: caratteristiche generali

In Francia **Gustave Courbet**

MODULO 4

STORIA DELL'ARTE:

L'Impressionismo: caratteristiche generali.

In Francia **Claude Monet**

Edoard Manet

MODULO 5

STORIA DELL'ARTE:

Il 900:

Il Postimpressionismo: caratteristiche generali.

In Francia **Paul Gauguin, Seraut, Vincent Van Gogh**

MODULO 6

STORIA DELL'ARTE:

l'Espressionismo: “die Bruke” caratteristiche generali.

I Fauves: E. Matisse.

l'astrattismo: " der Blaue Reiter" ; Vassilij Kandinskij; Paul Klee.

MODULO 7 (alla data del 8/05/2012 non ancora svolto)

STORIA DELL'ARTE:

Il Cubismo: Picasso

Il Futurismo: Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giacomo Balla.

Gli Studenti

Il docente

Prof. Stefano Isola

Roma, 15 maggio 2012

Prof. ssa Simonetta Versari

EDUCAZIONE FISICA

Liceo Scientifico Statale "Democrito"

Classe V B a. s. 2011/12

Educazione Fisica

La classe VB eterogenea nella sua composizione ha seguito nel corso dell'anno con interesse e partecipazione le attività proposte.

Sia la componente maschile sia quella femminile ha saputo esprimere le proprie potenzialità raggiungendo un profitto mediamente buono e per alcuni elementi eccellente.

Agli studenti sono state proposte tutte le forme di movimento razionale ponendo particolare attenzione a fornire informazioni sulla prevenzione e tutela della salute e intendere lo sport come sana abitudine di vita.

Gli obiettivi principali quali lo sviluppo delle capacità condizionali, apprendimento di abilità e gesti tecnici specifici di una o più discipline sportive e tutela del proprio benessere psico-fisico sono stati raggiunti.

Quando l'insegnante ha impostato l'attività sportiva in forma agonistica, gli alunni hanno partecipato dimostrando fair play e rispetto delle regole.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA – CLASSE V B

Anno scolastico 2011/12

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Sviluppo delle capacità condizionali, apprendimento di abilità e gesti tecnici specifici di varie discipline sportive, integrazione nel gruppo, leale confronto agonistico, acquisizione della pratica sportiva intesa come sana abitudine di vita.

CONTENUTI

MODULO 1 - POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

Es. di potenziamento muscolare a carico naturale

Es. di potenziamento muscolare con attrezzi

Es. di mobilizzazione articolare

Corsa di resistenza generale

Es. a corpo libero

Es. ai gradi attrezzi

Spalliera svedese

Pertica

Scala orizzontale

Corse veloci su brevi distanze

Metodiche stretching

MODULO 2- CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE

Giochi di squadra

Metodiche di training autogeno e rilassamento muscolare

MODULO 3 – LA PRATICA SPORTIVA

Pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, regolamenti

Calcio a 5

Badminton

MODULO 5- TEORIA

Sistemi e apparati

Alimentazione

Educazione alla salute

STRUMENTI E SUSSIDI

Palestra polivalente,grandi e piccoli attrezzi,tennis tavolo, spazi all'aperto, campo di calcio a 5

TIPOLOGIE DI VERIFICHE E CRITERI VALUTATIVI

Verifiche periodiche,relative all'attività svolte e alla partecipazione alle lezioni. Le verifiche hanno riguardato: es. a corpo libero,es. con grandi attrezzi, giochi e sport di squadra,valutazione di partecipazione, comportamento, ascolto, collaborazione e rispetto delle regole.

Roma.20 maggio 2012

Gli Studenti Il docente

Prof.ssa Simonetta Versari

ALLEGATI

LICEO STATALE "DEMOCRITO" – SCIENTIFICO E CLASSICO
SECONDA PROVA SCRITTA - MATEMATICA
SCHEDA DI VALUTAZIONE - Classe V B a.s. 2011-2012

Tabella di valutazione per la seconda prova scritta

Candidato _____

	Insufficiente 1	Mediocre 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Conoscenza regole di risoluzione					
Comprensione argomento e impostazione corretta					
Correttezza calcoli e linguaggio specifico					

Numero dei quesiti esaurienti	

Punteggio totale	

Terza prova scritta

Candidato ……

Tabella di valutazione
Punteggio totale ……

Materia ……

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO						
	GRAV. INSUF.	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFFIC.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-5	6-7	8-9	10-11	12-13	14	15
Conoscenza e comprensione dei contenuti							
Chiarezza espositiva e capacità di sintesi							
Conoscenza ed uso adeguato del linguaggio specifico							

LICEO STATALE "DEMOCRITO" - SCIENTIFICO E CLASSICO - **CLASSE V SEZ. B** - A.S. 2011-2012

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (COMPLESSIVA)

CANDIDATO……

DESCRITTORI	MATERIE						
	1.	**2.**	**3.**	**4.**	**5.**		
Conoscenza argomenti							
Pertinenza della risposta ed individuazione dei concetti chiave, rielaborazione critica							
Correttezza e chiarezza espositiva, uso del linguaggio specifico							
MEDIA PER SINGOLA MATERIA							
						MEDIA TOTALE	**VOTO FINALE**

Legenda: 0-7, gravemente insufficiente 8-9, mediocre 10-11, sufficiente 12-13, discreto 14, buono 15, ottimo

La Commissione

……

……

……

Il Presidente

…….

Sommario

Presentazione 2
Il Liceo Democrito 3-14
Il Profilo della classe 16-18
Attività svolte 19
Religione - Obiettivi 21-22
Religione - Programma 23-24
Italiano - Obiettivi 26-30
Italiano - Programma 31-34
Latino - Obiettivi 36-40
Latino - Programma 41-44
Storia - Obiettivi 44-47
Storia - Programma 48-51
Filosofia - Obiettivi 52-54
Filosofia - Programma 55-58
Lingua e Letteratura Inglese - Obiettivi 59-62
Lingua e Letteratura Inglese - Programma 63-65
Matematica - Obiettivi 66-68
Matematica - Programma 69-71
Fisica - Obiettivi 72-74
Fisica - Programma 75-76
Scienze - Obiettivi 77-79
Scienze - Programma 80-82
Disegno e Storia dell'Arte - Obiettivi 83-85
Disegno e Storia dell'Arte - Programma 86-88
Educazione Fisica - Obiettivi 89-90
Educazione Fisica - Programma 91-92
Allegati .....
Simulazioni terze prove .....
Griglie di valutazione di 1ª - 2ª - 3ª prova scritta .....
Griglia di valutazione complessiva di 3ª prova .....